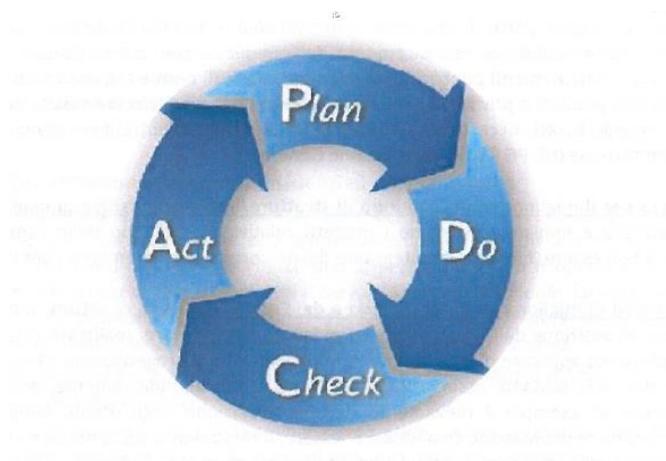


PIANO DI MIGLIORAMENTO PER LA QUALITA' E SICUREZZA

ANNO 2015



Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2015



1 Scopo e Campo di Applicazione

Il presente Piano di Miglioramento della Qualità e Sicurezza descrive gli obiettivi dell'Ente. Si tratta di obiettivi misurabili e coerenti con la Mission e la Politica della Qualità e Sicurezza, emessa dal Consiglio di Amministrazione in collaborazione con la Direzione Generale, che ha come fine il miglioramento del servizio e la soddisfazione dei residenti. Al di là delle specifiche responsabilità, tutto il personale è tenuto a collaborare e ad essere parte in causa proponente ed attiva per l'ottenimento di quanto indicato. La Direzione Generale si impegna a monitorare costantemente l'avanzamento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi e quindi ad aggiornare il presente Piano di Miglioramento al fine di permettere il riesame delle attività e del Sistema di Gestione per la Qualità e Sicurezza per verificarne la rispondenza agli obiettivi fissati.

Nota: gli obiettivi relativi alla sicurezza saranno riportati in blu.

2 Riferimenti Normativi e Aziendali

I documenti presi come riferimento sono i seguenti:

DGR 45/2012 e DGR 85/2013

D.Lgs 231/2001

UNI EN ISO 9001 // OHSAS 18.001 2007 // Manuale Qualità – revisione 4 gennaio 2014 // Dichiarazione di Missione del 15 gennaio 2008 // Politica della Qualità del 19 luglio 2012 // Rapporto stato sistema Qualità anno 2014 // Piano di Miglioramento Anno 2014.

3 Struttura del piano di miglioramento

Il presente Piano di Miglioramento viene strutturato nella seguente maniera:

- a. Obiettivi Strategici: definiti dall'Alta Direzione, hanno lo scopo di indirizzare l'azione di tutta l'organizzazione.
- b. Linee di indirizzo per il miglioramento continuo di 1. strutture/impianti e 2. risorse umane; il miglioramento continuo di strutture e impianti, così come i progetti relativi allo sviluppo delle risorse umane, sia di formazione che di ben-essere, fanno parte integrante del percorso di miglioramento continuo dell'Ente.
- c. Progetti ed obiettivi di miglioramento dei Settori e dei Servizi: i progetti di settori, servizi o gruppi sono uno strumento a disposizione delle diverse équipe di lavoro per innovare, realizzare ricerche, sperimentare nuove metodologie.

Questi obiettivi sono il risultato, della costante osservazione del lavoro svolto e dell'analisi dei dati a disposizione, soprattutto i dati sull'andamento dei servizi, gli eventi sentinella ed il carico assistenziale.

Coadiuvano i gruppi di lavoro interdisciplinari: il Direttore Sanitario, che aiuta ad analizzare i dati, identificare possibili obiettivi di miglioramento, dare suggerimenti ed indirizzi, e l'addetta alla Qualità quale facilitatore esperto del lavoro di programmazione e di controllo degli obiettivi prefissati.



a. Obiettivi Strategici

GESTIONE STRUTTURA CERINO ZEGNA

Obiettivo 1: realizzazione Struttura a Mongrando

Il nostro Ente, a partire da 28 agosto 2014, è stato coinvolto come parte attiva nello studio/progettazione/realizzazione della Struttura nel territorio del Comune di Mongrando, Parrocchia di Mongrando-Curanuova. La progettazione è stata affidata allo Studio Tecnico Sasso di Mongrando ed i lavori per l'edificazione dovrebbero partire entro il 2015.

Le spese saranno sostenute dalla Parrocchia di Mongrando-Curanuova.

L'Opera Pia Cerino Zegna Onlus sarà il gestore della nuova Struttura.

Resp. operativa Direzione Generale, obiettivo biennale 2015-2016

costi esterni

anni 2015-2016 - Partecipazione alla progettazione tecnica e gestionale
anno 2017: - Avvio attività

Obiettivo 2: Protocollo d'intesa con Associazione Dopo di Noi

Nell'incontro del 14 novembre 2014, sono stati evidenziati i risultati della collaborazione degli anni precedenti col Cerino Zegna. Si auspica un proseguo nella collaborazione futura, con nuove opportunità ed un ulteriore consolidamento di questa attività. Il nostro Ente auspica altresì l'avvio di una collaborazione più definita onde poter avere un vero e proprio nuovo "ramo d'azienda".

Resp. operativa Direzione Generale, obiettivo annuale 2015

costi indiretti

anno 2015 - Studio di fattibilità e realizzazione di una Convenzione con l'Associazione Dopo di Noi che tenga conto di: <ul style="list-style-type: none">▪ compatibilità con la Missione dell'Ente▪ compatibilità dell'Istituto Giuridico che verrà adottato▪ richiesta supporto ASL/ Regione▪ sperimentazione nuovo modello giuridico/gestionale▪ avvio studio ed approfondimento nuovi progetti (es. accoglienza residenziale con progetto "casette")
--

Obiettivo 3: "Costituzione fondo di solidarietà indigenti in attesa di convenzione ASL"

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Cerino Zegna Onlus, nella seduta del 24 settembre 2014 ha deliberato l'istituzione di un fondo per la temporanea integrazione retta per anziani indigenti, fino all'assegnazione della convenzione, per persone non in grado di sostenere le spese dell'istituzionalizzazione.

Resp. operativa Responsabile Amministrativa Paola Moggio, obiettivo annuale

costi indiretti

anno 2015 - avvio di tutti gli atti operativi necessari affinché sia inserita una modifica al regolamento che possa stabilire come, in che misura e con quali regole istituire una forma di agevolazione per gli ospiti inseriti in attesa di convenzione.
--



Obiettivo 4: "Benchmarking sugli indicatori di performance organizzativo-assistenziali per RSA"

Il nostro Ente è iscritto all'Osservatorio RSA dell'Università LIUC di Castellanza (CREMS); tra le varie iniziative promosse dall'Osservatorio, vi è la possibilità di raccogliere dati relativi ai principali indicatori di performance in una RSA.

Per l'anno 2015 si ripropone un confronto con altri che svolgono lo stesso nostro servizio, nell'ottica di individuare spazi di miglioramento continuo nei nostri servizi.

Resp. operativa Uff. Qualità Daniela Sandri, obiettivo annuale

costi indiretti

anno 2015:

- raccolta dati indicatori di performance
 - elaborazione a cura università
 - studio e confronto su indicatori con altre Strutture
 - pianificazione attività specifiche (es: gestione contenzioni non farmacologiche)
- raccolta dati indicatori di bilancio
 - elaborazione a cura università
 - studio e confronto su indicatori con altre Strutture

Obiettivo 5: D.lgs. 231/01 con rif. art. 30 D.lgs. 81/08

Il decreto legislativo 231 del 2001 con rif. art. 30 del D.lgs. 81/08 (oggetto di varie integrazioni successive), ha introdotto nel nostro ordinamento il principio per cui le società, associazioni ed enti rispondono direttamente per i reati commessi per loro interesse o vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione.

Nel corso dell'anno 2014 le procedure, istruzioni operative e modulistica relativa hanno continuato ad essere state via via implementate. L'organismo di Vigilanza nell'anno 2014 ha svolto le seguenti verifiche:

- 27 maggio con visione della documentazione dell'Ente e della documentazione infortunistica
- 23 ottobre con visione di nomine, deleghe incarichi e relativa documentazione, come da organigramma sicurezza

Resp. operativa Servizio Protezione Prevenzione, obiettivo annuale 2015

costi indiretti

Anno 2015:

- Completamento procedure Appalti, acquisizione beni e servizi, gestione DPI, con verifica Organismo di Vigilanza
- Rinomina ODV stesso per fine mandato



COINVOLGIMENTO TERRITORIALE

Obiettivo 1: Convenzione con il Comune di Occhieppo Inferiore per prestazioni a favore di residenti ultra sessantacinquenni al domicilio

Questa Convenzione che aveva come obiettivo principale ampliare l'offerta di prestazioni per sostenere e prolungare la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio, con la realizzazione di una migliorativa offerta servizi al domicilio e con relativo abbattimento dei costi, sviluppando un'integrazione tra servizi ed Enti già esistenti nel territorio è stata siglata con decorrenza dal 1 giugno 2014. (v. *allegato*)

- Nell'anno 2014, però, non è stata operativamente avviata per necessità di revisione da parte del Comune stesso.

Resp. Operativa Direzione Generale e Uff. Accoglienza Patrizia Bonino, obiettivo annuale 2015

stanziamento Comune

anno 2015

- Avvio operativo Convenzione

Obiettivo 2:

Progetto di integrazione di servizi in collaborazione con il territorio Biellese Orientale ed Occidentale

Al fine di ampliare l'offerta di prestazioni volte a sostenere e prolungare la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio, si sono avviati, dopo anni di spontanea cooperazione tra il sistema residenziale e quello domiciliare, collaborazioni formalizzate tra il terzo settore, il mondo del volontariato e gli Enti Pubblici preposti.

Scopo delle iniziative è ampliare l'offerta di prestazioni volte a sostenere e prolungare la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio, nonché, per il nostro Ente, sperimentare un nuovo ramo di attività, che potrà nel tempo rappresentare una delle tante risposte alle persone che a noi si rivolgono, nello specifico:

- protocolli d'intesa per sviluppo Domiciliarità

Resp. Operativa Responsabili Settore AMB Occhieppo Inferiore e Lessona, obiettivo di mantenimento costi indiretti

anno 2015

- Rinnovo e implementazione Protocolli di intesa con IRIS e CISSABO

Obiettivo 3:

Creazione Club Yoga della Risata

COS'È IL CLUB DELLA RISATA

I Club della risata sono "cellule" di un movimento in espansione, per la sua efficacia, semplicità e originalità. Ridere in gruppo è più semplice ed i benefici che si ottengono sono immediati.

Requisito per l'apertura di un Club della risata è che ci siano uno o più conduttori (Laughter Leaders), per guidare le tecniche e dare i tempi, ... alle risate. Chi conduce ha gli stessi benefici di chi partecipa, per questo gli incontri sono a ingresso libero o solo con una condivisione delle spese organizzative.

I Club della risata nei paesi occidentali sono dei Club di tipo Sociale, dove alla fine della sessione di risata si organizzano anche giochi, spuntini, balli etc.

CONTRIBUTO SOCIALE DEI CLUB DELLA RISATA

L'azione del ridere nei Club della risata, attraverso un conduttore accreditato, rappresenta un enorme potenziale per strutturare l'azione della risata e tutti i benefici conseguenti. Si cerca di sostenere il senso della socialità e di rinforzare

il senso di appartenenza e del prendersi cura della nostra comunità, nel nostro caso gli ospiti. Si auspica la realizzazione di un Club Yoga della Risata sul territorio, in collaborazione con la Struttura O.A.S.I. di Chiavazza.

Nel giugno del 2002, l'insieme dei Club Australiani ha formulato la seguente dichiarazione d'intenti: "Il *Laughter Club* è una organizzazione comunitaria di volontariato, a sostegno della salute e dei benefici sociali ottenuti con lo yoga della risata per tutti i membri della comunità. Attraverso la formazione di gruppi della risata, i partecipanti diverranno consapevoli che la felicità e la risata sono stati mentali e che la risata può essere un modo di essere incondizionato, indifferente agli alti e bassi della vita".

Resp. Operativa Direzione Generale obiettivo annuale € 1.500,00 costo formazione **Laughter Leaders**

anno 2015

- 23 marzo serata promozionale sul territorio aperta al pubblico
 - 24 marzo giornata di organizzazione/pianificazione con Dr.ssa Letizia Espanoli
- realizzazione di un club della risata sui territori:
- Biellese Orientale
 - Biellese Occidentale

DIFFUSIONE CULTURA DELL'ANZIANITA'

Obiettivo: "Sviluppo attività convegnistico-divulgativa"

L'Opera Pia A. E. Cerino Zegna Onlus riporta nella sua Missione l'importanza della diffusione e della sensibilizzazione alla cultura dell'anzianità e dell'invecchiamento. Al fine di continuare e realizzare il suo impegno nel promuovere iniziative rivolte a migliorare le risposte sulle problematiche di tale utenza, anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni, ecc.

Quest'anno si prevede l'organizzazione dei seguenti eventi.

Resp. operativa Daniela Sandri uff. Qualità e Comunicazione, obiettivo di mantenimento 2015 **Eventi cofinanziati**

attività convegnistiche

- Convegno sulla "Pet-therapy", col patrocinio ASL e con richiesta di accreditamento ECM per professioni sanitarie
- Seminario di approfondimento culturale sui temi del fine vita, (entro primo semestre)
- 21 e 22 novembre, Corso di Yoga della risata al termine del quale verrà rilasciato il Certificato Internazionale di Laughter Yoga Leader; presso Struttura di Lessona accreditato ECM per professioni sanitarie

attività convegnistiche a cui partecipiamo in qualità di relatori

- Convegno RSA Summit 2015: "EFFICIENZA ed ECCELLENZA nell'organizzazione e nella gestione dei SERVIZI: Ristorazione/malnutrizione" (25 marzo 2015)
- Forum non autosufficienza Bologna (novembre)

Proposte pubblicazioni interne (Cerinotizie) e su riviste di settore

- "Clown terapia e anziani"
- interventi non farmacologici



b. Linee di indirizzo

PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE STRUTTURE E IMPIANTI

Obiettivi: a bilancio anno 2015

Si è deciso che questo sia un anno di relativa attesa, senza interventi particolari in questo campo, salvo imprevisti e/o alcune attrezzature e strumenti indispensabili quali:

- nuovo server per gestione informatizzazione CBA
- cucine per nuclei (Mucrone, Rosso Nord)
- attrezzatura per manutenzione spazi verdi e giardino
- nuove lavastoviglie per nuclei

Tutto quanto sopra è stato preventivato nel budget approvato per l'anno 2015

Resp. operativa Nicoletta Vaglio, Segreteria della Direzione e Resp. Uff. Tecnico

PER IL BENESSERE DEL PERSONALE

Sviluppo delle competenze e del benessere del personale

Obiettivo 1: "Formazione ed aggiornamento permanente"

Sono essenziali per il miglioramento della qualità in una struttura che offre servizi alle persone "fragili". Inoltre norme sempre nuove, soprattutto sul tema della Sicurezza e della Privacy, impongono adeguamenti e provvedimenti che necessitano di personale formato e costantemente aggiornato su queste tematiche. Investire nel capitale umano non è oggi una scelta, ma una necessità per erogare servizi di qualità.

A tal proposito il Piano Formativo per l'anno 2015, qui presentato, è stato costruito dalle Direzioni Generale e Sanitaria in un contesto di multidisciplinarietà, previa indagine sui fabbisogni formativi, e con la partecipazione di tutti i Quadri Dirigenziali Intermedi.

Si tratta di interventi trasversali per tutte le categorie di personale operante presso l'Ente.

Il totale dei costi previsti e stimati è sui € 30.000,00, di cui a budget sono stati previsti € 7.300,00, il resto si finanzia quasi integralmente tramite gli appositi Fondi Interprofessionali (FORTE; PFA; FCI) anche col sostegno di Agenzie Formative accreditate.

- Piano della formazione 2015/registro formazione2014

Il Piano per l'anno 2015 comprende l'investimento preventivato e quanto reperibile attraverso fondi specifici.

7

Obiettivo 2: "Benessere del personale"

E' ormai consuetudine del nostro Ente investire annualmente sul "ben essere organizzativo".

Occuparsi e "prendersi cura" delle risorse umane nel contesto di un'azienda che offre servizi a persone "fragili" risulta di fondamentale importanza.

Responsabilità operativa _ Daniela Mancuso, uff. Risorse Umane, obiettivo di mantenimento

costi indiretti

anno 2015, si confermano le seguenti strategie gestionali:

sconti esterni

- benefit aziendali riproposti per l'anno 2015, cui si aggiunge tariffa agevolata corsi di Pilates presso palestra Biella, svolti da professionisti
- trattamenti fisioterapici ambulatoriali a prezzi agevolati

promosse dall'Ente

- possibilità di colloqui individuali con la Psicologa su appuntamento
- possibilità di avere turni pianificati a lungo termine
- possibilità di effettuare cambi turno
- possibilità di trasferimenti su richiesta da un nucleo all'altro
- prestiti senza interessi, secondo vigente regolamento

c. Progetti ed obiettivi di miglioramento dei SETTORI e SERVIZI

1. SETTORE AMB sede Occhieppo Inferiore

“Alimentazione e dintorni”

Nell'anno 2014 i Settori dell'Ente hanno lavorato, in forma diversa e complementare, sull'importanza e valenza dall'alimentazione nell'anziano istituzionalizzato.

Per il Settore AMB della sede di Occhieppo Inferiore l'argomento è stato affrontato partendo dalle richieste stesse dell'utenza, come esplicitato anche negli incontri del Consiglio Azzurro.

Resp. Responsabile di Settore, obiettivo trasversale annuale 2015

costi di gestione

anno 2015, si propone:

- Maggiore varietà nella composizione dei menù, con l'introduzione di giornate alimentari a “tema regionale”, almeno una volta al mese
- Maggiore personalizzazione del pasto per i degenti autosufficienti del reparto di temporaneità: sperimentazione vassoio personalizzato, prenotazione del pasto diretta e distribuzione differenziata
- Maggior attenzione al servizio dei pasti, come da corso formativo sul porzionamento, tenuto a maggio 2014 dalla Ditta Sodexo Italia, a cui hanno partecipato gli operatori di tutti i settori

SETTORE AMB sede Lessona: v. al PT. 3 “capitolo interventi non farmacologici”

2. SETTORE ALZHEIMER sede di Occhieppo Inferiore

“Alimentazione e dintorni”

Nell'anno 2014 i Settori dell'Ente hanno lavorato, in forma diversa e complementare, sull'importanza e valenza dall'alimentazione nell'anziano istituzionalizzato.

Per il Settore Alzheimer l'argomento è stato affrontato concludendo la fase di sperimentazione del finger-food.

Resp. Operativo Responsabile di Settore, obiettivo trasversale annuale 2015

costi di gestione

anno 2015, si propone:

- Implementazione finger-food all'interno dell'Ente in base valutazione degli ospiti da parte dell'équipe Alzheimer, mantenendo supervisione dell'ASL BI
- Studio di esportabilità del progetto con Ditta Sodexo – gestione momenti formativi-
- Presentazione del progetto in riviste di settore

Secondo semestre 2015

- Progetto alimentare finalizzato alla gestione della stipsi, al fine di ridurre qualunque tipo di intervento invasivo

3. SETTORE ALZHEIMER sede di Occhieppo Inferiore e SETTORE AMB sede di Lessona DIREZIONE SANITARIA

A seguito sperimentazione svolta e stante gli ottimi riscontri ottenuti durante il 2014, un “capitolo particolare”, gestito dalla Direzione Sanitaria, sarà dedicato agli “approfondimenti studio interventi non farmacologici”.

I progetti sotto riportati interessano, per la sede di Occhieppo, per lo più il Settore Alzheimer, mentre per la sede di Lessona coinvolgono gli ospiti con disturbi comportamentali presenti nell'AMB Intensità Assistenziale.

Resp. Operativo Direzione Sanitaria Dr. Gian Andrea Rivadossi

PROGETTO MONTESSORI Resp. Nicoletta Bocca Psicomotricista
NAT-CDA

Sistemazione delle attività già esistenti secondo il metodo Montessori

- scheda di registrazione già in sperimentazione al NAT e divisione dei compiti in momenti più semplici già in uso nel progetto “carta” al CDA.
- Individuazione di nuovi metodi e materiali per la riabilitazione cognitiva e funzionale del paziente con demenza (valutazione nei prossimi giorni dei materiali necessari)

PROGETTO “LETTURA AD ALTA VOCE” Resp. Marisa Macchieraldo O.S.S.
NAT-CDA

In gruppo al CDA e in piccoli gruppi al NAT viene svolta un’attività di lettura di novelle o brani di cultura popolare. Esistono studi relativi alla malattia di Alzheimer e la lettura ad alta voce con evidenze rispetto all’attenzione e al linguaggio. Si ipotizza un’attività strutturata che preveda anche lo studio del materiale di ricerca già svolto nel settore e la presa di contatto con l’Associazione LAV (Lettura Alta Voce) che è in procinto di aprire una sede a Biella.

PROGETTO DI MEDICINA NARRATIVA Resp. Nicoletta Bocca Psicomotricista
NAT-CDA

Rivolto ad un gruppo di pazienti del Settore Alzheimer.

L’attività prevede circa 5 incontri di scrittura autobiografica riguardanti la malattia condotti dalla psicomotricista che sta frequentando il corso per diventare formatore del metodo narrativo presso l’ASL di Biella con il Dr. Alastra.

Il progetto verrà dettagliato nel mese di gennaio con i formatori del corso.

PROGETTO DI TESSITURA E SCRITTURA Resp. Clara Gabossi O.S.S.
CDA

Attività individuale da svolgere al pomeriggio per stimolare l’attenzione, la coordinazione e mantenere le abilità pratiche. I telai e la lana sono già in nostro possesso in quanto donanti dall’AIMA.

L’attività di scrittura era già stata oggetto di un progetto nel 2009 con la formulazione di schede apposite. Si intende riproporre l’attività in modo sistematico in quanto l’utenza attuale del CDA presenta caratteristiche rispondenti all’attività di scrittura.

PROGETTO TERAPIA DEL VIAGGIO Resp. Cristina Braga O.S.S.
SETTORE AMB RESIDENZA MARIA GRAZIA

Un finto vagone crea il setting all’interno del quale anziano e accompagnatore possono condividere un’esperienza unica: il viaggio. Viaggio non solo virtuale, ma come condivisione e memoria, un viaggio verso casa. Da qui il nome di questa nuova e sperimentale esperienza: la Terapia del Viaggio. Muoversi verso un luogo irreali, conservato nella psiche e negli affetti dell’anziano; un ambiente familiare dove potersi sentirsi accolti e a proprio agio.

All’interno di questo setting sarà, inoltre, sperimento una sorta del finger-food.

costi di gestione

anno 2015, si propone:

- Valutazione registrata in apposite schede circa il reale miglioramento dell’apporto alimentare con finger-food serviti durante l’attività di terapia del viaggio
- Eventuale presentazione dei risultati in riviste di settore

PROGETTO YOGA DELLA RISATA PER OSPITI ALTAMENTE COMPROMESSI Resp. Manuela Buffa O.S.S.

Consiste nell’approfondimento dello studio delle tecniche di yoga della risata, con un’utenza non in grado di manifestare la propria collaborazione e/o gradimento e di conseguenza il beneficio tratto.

Le “sedute”, gestite da personale formato con titolo di Laughter Yoga Leader, saranno supportate dalla compilazione di schede atte a definire in modo scientifico, l’efficacia dell’intervento: si rileveranno quindi parametri vitali, prima e dopo ogni seduta.

4. ANIMAZIONE sedi di Occhieppo Inferiore e Lessona

“SocialLab – la biblioteca vivente”

Il SocialLab “LA BIBLIOTECA VIVENTE” è una proposta innovativa di volontariato annuale per le sedi di Lessona ed Occhieppo Inferiore, rivolta agli studenti delle scuole superiori del biellese. I ragazzi che aderiranno – seguiti dal personale della struttura e accompagnati dagli animatori dell’associazione di volontariato Marajà – verranno stimolati ad instaurare un rapporto di ascolto partecipato con gli anziani della casa di riposo, a raccogliere le loro testimonianze orali, a rielaborare tali storie di vita in racconti e ad aprire un blog dove raccoglierle.

Resp. Animazione, obiettivo annuale 2015 (v. allegato 7)

costi finanziati

anno 2015, si propone: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione volontari - Incontri/ascolto - raccolte storie di vita - pubblicazione su blog
--

5. FISIOTERAPIA

Sede di Occhieppo Inferiore: “Senior Park®”

Il giardino dell’Opera Pia A. E. Cerino Zegna, chiamato “Parco Fondazione Famiglia Caraccio”, è una risorsa importante che, senza dubbio, migliora la qualità di vita degli anziani residenti nella struttura.

Fra tutte le attività svolte, il SENIOR PARK® presenta delle caratteristiche di innovazione, creatività ed utilità: è composto da due percorsi attrezzati, con funzioni motorie e ludiche, che tengono conto dell’esperienza di lavoro con gli anziani, del loro livello di disabilità, garantendo un elevato grado di fruibilità e di sicurezza anche ai portatori di handicap. Il Senior Park® è uno strumento di immenso valore, va potenziato e usato appieno soprattutto dai nostri utenti residenti, ma anche promosso sul territorio.

Resp. Coord. Servizio fisioterapico, obiettivo 2015

costi indiretti

anno 2015 <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento attivo O.S.S., Animatore, Nuclei, Volontari Amici del Cerino Zegna - Aprile, formazione sul campo con gli ospiti, operatori e volontari - Maggio, calendario utilizzo del senior park® per gli ospiti del Cerino Zegna
--

Sede di Lessona: “Kinaesthetics”

Visto i notevoli benefici della Kinaesthetics, tecnica di movimentazione delle persone che sicuramente crea benessere fin dal risveglio mantenendo e potenziando le autonomie, per l’anno 2015 si propone un’interazione tra la fisioterapista e l’O.S.S. Bibiana Corlade, formata ed esperta delle tecniche in oggetto, al fine di avere, già all’ingresso dell’ospite, una valutazione fisioterapica congiunta con una valutazione di applicazione della Kinaesthetics.

Questo progetto potrebbe dar vita a delle linee guida per un comportamento efficace di presa in carico inoltre che la Kinaesthetics è molto empatica e umanizza notevolmente l’approccio che è molto apprezzato sia dall’ospite che dal parente.

Resp. Coord. Servizio fisioterapico, obiettivo 2015

costi indiretti

anno 2015 <ul style="list-style-type: none"> - Stesura Linee guida per valutazione congiunta dell’ospite all’ingresso
